

VareseNews

Giulio Cesare si arrende al parroco di Cascinetta

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2002

Un parroco di provincia soffia a Giulio Cesare l'intitolazione della piazza. Sarebbe stato un sacrilegio durante il ventennio fascista, impregnato di retorica imperiale, mentre oggi trova l'approvazione della giunta comunale. Lo scorso 3 settembre, infatti, la maggioranza di centrodestra ha deciso di intitolare la piazza del rione Cascinetta a don Domenico Labria, primo parroco del quartiere, fondatore del 1931 della chiesa che oggi frequentano i fedeli del rione, esempio di carità cristiana e intraprendenza. Don Carlo Garavaglia, attuale parroco della chiesa di S.Alessandro, ci sperava da tempo. La prima richiesta era infatti stata presentata già due anni fa. Giulio Cesare aveva però resistito. Ora invece la decisione è arrivata, grazie anche alla presenza della sola scuola elementare nella piazza. Nessuna grana ai privati dunque per il cambio di denominazione. Don Labria esercitò il suo sacerdozio nel quartiere fino al 1968. Oggi sono in pochi a ricordare il suo nome e le sue opere, ma l'attuale prete di Cascinetta ha voluto proprio rivalutarne il ricordo per lanciare un messaggio di fratellanza e riconoscenza a tutta la parrocchia. Con buona pace di Giulio Cesare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it